

ti medesimi; anche l'aumento del mutuo in oggetto, per L.2.000.000, dovrebbe essere accordato in aggiunta agli stanziamenti annui finora deliberati dall'Istituto a favore del Consorzio Nazionale.-

La richiesta dell'Istituto case popolari dell'A.M.M.I. il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.-

o o o

g) MUTUO DI L.15.000.000 ALL'ISTITUTO FASCISTA AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Roma ha chiesto un nuovo mutuo ipotecario di L.15 milioni, alle condizioni più favorevoli possibili, per impiegarlo come denaro circolante, di cui ha bisogno in sostituzione degli onerosi conti correnti bancari.-

Il detto finanziamento dovrebbe essere concesso, extra Consorzio nazionale, in aggiunta al fondo di L.70 milioni messo dall'Istituto a disposizione del detto Consorzio nell'esercizio 1941-42, per mutui da concedersi ad Istituti per le case popolari, e verrebbe garantito mediante iscrizione di prima ipoteca su vari lotti di case popolari situati in Roma nei quartieri Celio, Garbatella, Pietralata e Tiburtino III.-

Tali fabbricati hanno - a detta dell'Istituto case popolari di Roma - un valore complessivo non inferiore a L.35 milioni, più che sufficiente a coprire l'importo del mutuo.-

Quanto sopra sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano decidere: 1°) se, previo esito favorevole della perizia di stima degli immobili offerti in garanzia, la domanda dell'Istituto case popolari di Roma possa essere accolta; 2°) se, in caso di accoglimento della detta richiesta, debbano applicarsi le stesse con